



Prefettura di Pavia

COMUNICATO STAMPA DEL 14 gennaio 2025

CENTRO DI RICERCA “PARCO CARDANO” PREFETTURA, UNIVERSITÀ E AREXPO S.P.A. SIGLANO A PALAZZO MALASPINA IL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Adozione pattizia di clausole e vincoli antimafia per la trasparenza e il contrasto alle infiltrazioni mafiose nei cantieri destinati alla realizzazione del nuovo Centro di ricerca “Parco Cardano”. Controlli antimafia incrociati a più livelli, anche attraverso banche dati dedicate, con il monitoraggio e tracciamento delle imprese operative nei cantieri, anche in subappalto, per la verifica dei flussi di manodopera e dei mezzi presenti.

Questo in estrema sintesi, il contenuto del Protocollo d’Intesa siglato oggi a Palazzo Malaspina dal Prefetto di Pavia Francesca De Carlini, dal Pro Rettore Vicario dell’Università degli Studi di Pavia Giampaolo Azzoni e dall’Amministratore Delegato di Arexpo S.p.A. Igor De Biasio, dal Direttore dell’Ispettorato Territoriale del Lavoro Piero Gattinoni e dai rappresentanti di settore alla presenza del Questore, del Comandante Provinciale della Guardia di Finanza e del Comandante del Reparto Operativo del Comando Provinciale dell’Arma dei Carabinieri.

Il Protocollo, redatto secondo l’indirizzo del Ministero dell’Interno e del Comitato di Coordinamento per l’Alta Sorveglianza delle Infrastrutture e degli Insediamenti Prioritari, è frutto della collaborazione tra Prefettura, Università degli Studi di Pavia e Arexpo S.p.A.



Prefettura di Pavia

Scopo del documento pattizio, prevenire infiltrazioni criminali e contrastare fenomeni di corruzione ed indebita interferenza nell'economia legale volta a realizzare il Parco Cardano di Pavia, applicando norme e misure dedicate alla tutela della legalità nelle grandi opere di interesse nazionale.

Le dinamiche del Protocollo prevedono una Cabina di regia e un Tavolo di monitoraggio, con il supporto delle Organizzazioni sindacali e dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro, coordinati da Palazzo Malaspina avvalendosi della parte operativa di Arexpo S.p.A., incaricata del flusso costante di dati e informazioni alla Prefettura.

Arexpo, con la supervisione costante dell'Università di Pavia, dovrà garantire la massima trasparenza e regolarità nelle fasi di esecuzione delle opere in modo da assicurare alla Prefettura il monitoraggio e la vigilanza secondo meccanismi previsti dalla legge e rafforzati dall'intesa pattizia.

Massima attenzione ai profili di legalità anche in relazione al personale impiegato, con verifiche costanti sulle modalità di assunzione della manodopera e sul rispetto degli adempimenti previsti dalla legislazione sul lavoro e dal CCNL di categoria, nonché sul rispetto della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, in un contesto di massima trasparenza delle procedure di reclutamento garantito da Arexpo S.p.A.

Per l'Amministratore delegato di Arexpo, Igor De Biasio, *la firma di questo Protocollo di legalità rappresenta un momento particolarmente significativo in vista dello sviluppo di un progetto importante come quello del distretto dell'innovazione Parco Cardano.*



Prefettura di Pavia

Una scelta che Arexpo ha operato anche a MIND con l'obiettivo di contrastare con ogni mezzo le infiltrazioni illegali ma anche di garantire che le persone che lavorano ogni giorno nei cantieri abbiano tutte le tutele possibili per poter operare in sicurezza con monitoraggi e controlli”.

Grande soddisfazione anche da parte del Rettore Francesco Svelto per il quale “la sottoscrizione del protocollo di legalità è un nuovo significativo passo avanti nella realizzazione del Parco Cardano. Grazie alla supervisione della Prefettura di Pavia, e in particolare del Prefetto Francesca De Carlini, che ringrazio, viene istituita una banca dati informatica, dedicata al monitoraggio degli aspetti procedurali e gestionali, alla verifica della sicurezza del cantiere e del rispetto dei diritti delle maestranze. Si avvia così un protocollo che pone in primo piano la trasparenza, a garanzia delle procedure di gara, per la realizzazione di un grande progetto che il nostro Ateneo realizza in collaborazione con Arexpo S.p.A.

Il Parco Cardano rappresenta infatti un luogo di innovazione e incontro tra università, centri di ricerca e imprese, per lo sviluppo sociale ed economico del territorio, oltre che un'occasione di formazione e inserimento lavorativo per i nostri laureati.”

La firma di questo Protocollo è un ulteriore tassello nell'attività di contrasto alle infiltrazioni mafiose e al malaffare, per supportare concretamente la crescita di un polo di eccellenza scientifica e tecnologica nel nostro territorio, così il Prefetto Francesca De Carlini a margine della sottoscrizione.